

**Valsugana.** Illustrati i dati del 2023 legati ai vari ambiti di competenza della spa

**DANIELE FERRARI**

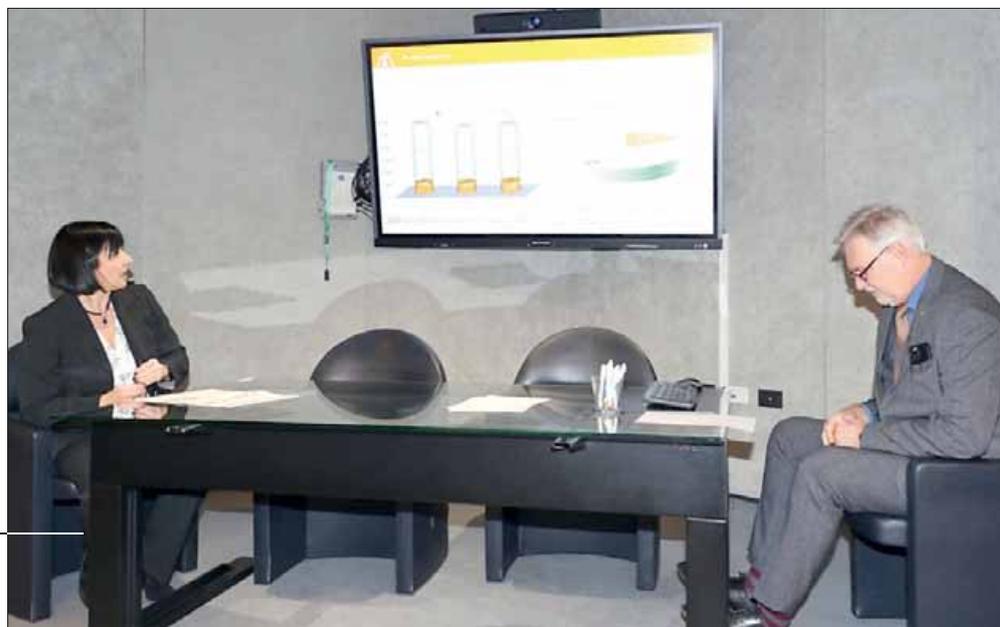
PERGINE – Un impegno costante nella raccolta dei rifiuti urbani nei 15 comuni dell'Alta Valsugana (oltre 34 mila utenze), garantendo un impegno di 2,3 milioni di euro per la gestione, manutenzione e rinnovo della rete idrica e degli acquedotti di 9 comuni (quasi 24 mila) e gestendo le centrali idroelettriche lungo il torrente Fersina (aumentata del 10% la produzione sul 2022). Questo l'impegno annuale di AmAmbiente Spa (azienda nata a luglio 2021 dalla fusione delle municipalizzate perghinesi Amnu Spa e Stet Spa) presentato venerdì in conferenza stampa dalla presidente **Manuela Seraglio Forti** e dal direttore **Roberto Bortolotti**.

Nel ramo d'azienda dedicato alla **raccolta dei rifiuti urbani e dello spazzamento strade**, sono state raccolte nel 2023 ben 26,5 mila tonnellate di rifiuti (l'83,78% destinate alla raccolta differenziata e il 16,22% alla discarica come secco residuo, con l'1,7% di rifiuti abbandonati). Da qui la necessità, evidenziata da Seraglio Forti, di continuare nella ricerca di reali soluzioni per «chiudere il ciclo dei rifiuti», riducendo gli elevati costi di conferimento in discarica del secco residuo, con nuove soluzioni per lo smaltimento di rifiuti ingombranti e cimiteriali (esumazioni).

Positivi i dati nella produzione dell'**energia idro-elettrica** con la centrale di Canezza che ha aumentato del 70% la sua produzione rispetto al 2022 (un aumento del 10% su tutte le centrali gestite), investendo 100 mila euro per telecontrolli ed automazione dei pompaggi, e avviando al guasto della condotta

# «Il ciclo dei rifiuti si deve chiudere»

Da AmAmbiente nuovo appello alla Provincia visti gli alti costi dei conferimenti del residuo in discarica Differenziata all'83,78%



La presidente Seraglio Forti e il direttore Roberto Bortolotti

forzata nella centrale idroelettrica in località Pizzo (inattiva tra fine luglio e fine agosto, richiedendo un intervento complesso di ripristino con l'uso di un bypass e la necessità di nuovi ancoraggi della condotta).

Se nel 2023 AmAmbiente Spa ha assicurato la **gestione e cura dei cimiteri di 13 Comuni** (ora anche a Telve di Sopra, Samone, Fierozzo, Luserna e Torcegno, dismessa la gestione del cimitero di Baselga, Miola, Faida, Rizzolaga e Montagnaga) assicurando ben il 69% di cremazioni, ma con tariffe che restano tra le più alte del Trentino.

Per il **“ciclo dell'acqua”** l'azienda

ha assicurato 3.788 interventi, ricercando eventuali perdite su ben 100 km della rete idrica di 9 Comuni, operando la razionalizzazione di vari acquedotti comunali e l'interconnessione tra le utenze dell'Altopiano di Vezzena (Levico) e Luserna.

«Sono stati investiti ben 2,3 milioni di euro, dando il via della gara (circa 5 milioni di euro) per la sostituzione di contatori elettronici dotati di particolari sensori per la ricerca di perdite – ha spiegato la presidente Seraglio Forti – nel 2023 sono stati investiti 660 mila euro per il pompaggio d'acqua potabile (780 mila euro nel 2022), somme

che incideranno sui ruoli a carico delle utenze, dato che i costi del servizio vanno coperti al 100%».

Gli uffici di AmAmbiente Spa nel 2023 hanno risposto a 12 mila telefonate, soddisfatto 3.600 domande scritte, e servito allo sportello oltre 5 mila utenti. Oggi l'azienda può contare su 135 addetti (erano 119 a gennaio 2022, con 13 assunzioni previste nel 2024) di cui 51 nel settore ambientale, 22 addetti al ciclo dell'acqua, 10 ai servizi cimiteriali, 9 nel settore elettrico e 36 amministrativi, continuando nel 2024 la trattativa per l'armonizzazione dei contratti di lavoro.